Data di pubblicazione: *20/01/2022*
Nome allegato: *Determinazione 365 del 31_12_2021 Servizi di vigilanza.pdf*
CIG: *8201252F3C;*
Nome procedura: *Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Inps Lombardia» - Ripetizione servizi analoghi per un periodo di 12 mesi dall'1 aprile 2020 al 31 marzo 2021 ai sensi dell'art. 63, comma 5°, del D. Lgs. 50/2016.*

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n. 365 del 31/12/2021

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione
2. **Numero Visto**: 4980-2021-V0181
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Inps Lombardia» - proroga tecnica per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 106, comma 11 D. Lgs. 50/2016
5. **Committente** Direzione regionale Lombardia
6. **Tipologia di procedura** Proroga tecnica
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 8201252F3C
9. **CUI** Fare clic qui per immettere testo.
10. **Proposta di gara** Proroga tecnica
11. **Importo complessivo** (Iva esclusa) € 225.409,84
12. **Importo complessivo** (Iva inclusa) € 275.000,00
13. **RUP** Roberto Paglialonga
14. **Fornitore Affidatario** RTI ITALPOL VIGILANZA SRL- SICURITALIA- IVRI SPA

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

INPS

DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

DETERMINAZIONE n. 365 del 31/12/2021

Oggetto: «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Inps Lombardia» - proroga tecnica per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 gennaio 2022 ai sensi dell'art. 106, comma 11 D. Lgs. 50/2016
CIG: 8201252F3C
Esercizio finanziario: 2021 - 2022
Capitolo: 5U110401403
Importo: € 275.000,00 IVA inclusa

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge n. 88/1989 e ss.mm.ii., in materia di ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (di seguito "Istituto") e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

VISTO il D.Lgs. n. 479/1994 e ss. mm. ii., in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.P.R. n. 97/2003, di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge n. 70/1975 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è nominato, a decorrere dalla data del decreto, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con

Determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017 e, da ultimo, con Determinazione n. 119 del 25.10.2019;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 163 del 11/12/2019 di conferimento dell'incarico al dott. Giovanni Di Monde, con decorrenza dal 16/12/2019, di Direzione regionale Lombardia;

VISTE le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;

VISTO il Messaggio Hermes n. 485 del 1° febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;

VISTA la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

VISTO il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

VISTO il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

VISTO il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2021 - 2023, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29/12/2020, di approvazione del bilancio preventivo dell'Inps per l'anno 2021;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo art. 52;

VISTO l'art. 1, comma 449 della Legge n.296/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015 e ss.mm.ii., che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;

TENUTO CONTO che la Direzione Centrale Risorse Strumentali, con Determinazione n. 51 del 17/02/2016 ha autorizzato lo svolgimento di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, volta all'affidamento dei servizi di vigilanza da parte di questa Direzione regionale, con attribuzione alla medesima delle apposite risorse finanziarie;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 550 del 08/07/2016 era stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del Codice, volta all'affidamento del "Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Inps Lombardia" da svolgersi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 943 del 16/12/2016, adottata dal Direttore regionale Inps Lombardia, la citata procedura è stata aggiudicata al soggetto che ha espresso l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, previa verifica della regolarità contributiva, per un importo complessivo pari a 4.918.032,79 IVA esclusa al netto della ripetizione dei servizi analoghi e dell'opzione di proroga;

CONSIDERATO che in data 29/03/2017, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/16, è stato conseguentemente stipulato, in forma elettronica il contratto tra l'INPS Direzione regionale Lombardia e il RTI Italpol Vigilanza s.r.l., P. IVA 05849251003 – Ivri s.p.a. P. IVA 03169660150 – Sicuritalia s.p.a, P. IVA 07897711003 – con validità 36 mesi dal 01/04/2017 fino al 31 marzo 2020;

ATTESO che a seguito della scadenza del 31 marzo 2020, al fine di assicurare la continuità del suddetto servizio sul territorio regionale, si è attivata, ai sensi dell'art. 63 comma 5, la procedura negoziata per nuovi servizi, consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi, come da previsione della lex specialis relativa alla procedura in precedenza citata e dell'art. 5, comma 2 del Disciplinare di gara, nonché dell'art. 3 comma 7 del contratto stipulato;

VISTA la determinazione di aggiudicazione, n. 342 del 27/03/2020, con cui questa Direzione regionale ha affidato all'operatore economico uscente la ripetizione dei servizi analoghi per un ulteriore anno, previa acquisizione della disponibilità dello stesso, alle condizioni economiche e contrattuali attualmente in essere, con rinuncia dell'operatore all'adeguamento annuale dei prezzi sulla base dell'indice FOI, di cui all'art. 7 bis del contratto;

CONSIDERATO che il suddetto contratto è terminato in data 31 marzo 2021;

PRESO ATTO che con determinazione della Direzione Centrale Risorse Strumentali n. RS30.670 del 30.12.2020, è stata avviata Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in modalità dematerializzata su piattaforma ASP, volta all'affidamento del «Servizio di

vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Lombardia e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano dell'INPS», per la durata di 48 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che nelle more della conclusione della procedura, previa autorizzazione della Direzione Centrale acquisita con prot. n. 5061 del 18.03.2021, e successivamente con prot. n. 10563 del /2021 del 25.06.2021, la scrivente si è avvalsa della facoltà di ricorso alla proroga tecnica del contratto, espressamente richiamata dall'art. 5, comma 3, del Disciplinare di gara, e dall'art. 3, comma 8, del contratto stipulato in data 29.03.2017, per il periodo 01.04.2021 - 30.06.2021 nonché per il periodo 01.07.2021-30.11.2021;

POSTO che la suddetta procedura è stata aggiudicata con determinazione della Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti n. RS30 666_2021 del 17/11/2021;

CONSIDERATO che il 24/12/2021 costituisce il termine ultimo dello standstill, di cui all'art. 32, D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, con PEC del 13 dicembre 2021, Prot. INPS INPS.4980.13/12/2021.0018669, l'Operatore economico aggiudicatario, ha richiesto la proroga di ulteriori 30 giorni per l'avvio del contratto, e precisamente dal 01/01/2022 al 01/02/2022, al fine di incardinare le procedure di cambio appalto e garantire l'avvio del servizio secondo gli standard qualitativi richiesti, senza rischio di sospensioni;

PRESO ATTO che l'eventuale sospensione del servizio di vigilanza arrecherebbe un vulnus, nell'attuale contesto, che inficerebbe, finanche impedendo, la continuità del servizio pubblico erogato dall'Istituto;

TENUTO CONTO inoltre, che questa Direzione regionale, in conseguenza dell'inasprimento dell'emergenza sanitaria, non esclude la necessità di ulteriori implementazioni dei servizi sulla base di eventuali esigenze improvvise e non programmate rappresentate dalle sedi, e che, pertanto, non solo appare necessario assicurare le ordinarie prestazioni contrattuali, ma anche la capacità operativa di fronteggiare richieste straordinarie sopravvenute;

VALUTATO a tal fine, che, nella documentazione di gara relativa al contratto in scadenza, è prevista la facoltà per la stazione appaltante di prorogare il servizio, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo contraente e, pertanto per il periodo dal 01/04/2021 al 31/03/2022;

CONSIDERATA la necessità di estendere la durata dell'attuale contratto per assicurare la continuità dei servizi di cui all'oggetto, in considerazione della precisazione da parte di codesta Direzione che, fermo restando la stipula del nuovo contratto entro la data del 18 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Dlgs. 50/2016, tale periodo, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Dlgs 50/2016, risulta essere quello minimo necessario a completare le procedure di cambio appalto e a garantire l'avvio del servizio secondo gli standard qualitativi richiesti;

CONSIDERATA la nota PEI, Prot. INPS.4980.21/12/2021.0019163, questa Direzione regionale ha chiesto l'autorizzazione alla proroga dell'attuale contratto per il periodo 01/01/2022- 31/01/2022 alla Direzione Centrale Risorse Strumentali, la quale, con PEI, Prot. INPS INPS.4980.23/12/2021.0019314, ha autorizzato la proroga tecnica del contratto attualmente in essere, con la precisazione che, fermo restando la stipula del nuovo contratto entro la data del 18 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Dlgs. 50/2016, tale periodo, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Dlgs 50/2016, risulta essere quello minimo necessario

a completare le procedure di cambio appalto e a garantire l'avvio del servizio secondo gli standard qualitativi richiesti;

VISTA la PEC, Prot. INPS. 4980.20/12/2021.0019104, con cui è stata richiesta all'operatore economico uscente la disponibilità alla proroga del summenzionato contratto, per il periodo 01/01/2022 – 31/01/2022, offrendo eventuali condizioni più favorevoli, sotto forma di sconto sul costo dei servizi resi;

CONSIDERATO che nella suddetta richiesta, si è precisato che la presente proroga contrattuale sarà da intendersi sottoposta alla facoltà di recesso *ad nutum* da parte del committente e si risolverà di diritto dal momento dell'entrata in vigore del nuovo contratto, senza alcuna pretesa a qualsiasi titolo da parte dell'attuale appaltatore, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite fino a tale data;

CONSIDERATO che l'operatore economico, con PEC di riscontro, Prot. INPS. 4980. 22/12/2021.0019262, ha dato la propria disponibilità alla proroga dei servizi alle stesse condizioni economiche e contrattuali già previste;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il quale prescrive che l'amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

RILEVATA la specifica professionalità e competenza, per il procedimento de quo, del dott. Roberto Paglialonga, in forza presso questa Direzione regionale;

DATO atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1°, del D. Lgs. 50/2016, l'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;

VALUTATO che il costo complessivo della proroga ammonta a € 275.000,00 IVA inclusa (di cui € 225.409,84 per servizi e € 49.590,16 per IVA al 22%);

CONSIDERATO che la spesa per servizi trova capienza nel bilancio di previsione (capitolo di bilancio 5U110401403) per l'anno 2021 ed è stata ricompresa tra le previsioni pluriennali per la quota di competenza dell'anno 2021, e risulta prenotata con la seguente prenotazione di spesa assunta su visto di disponibilità finanziaria 4980-2021-V0181:

Importo	Esercizio finanziario	Capitolo	Data	N. prenotazione	Firma operatore
0,00	2021	5U110401403	31/12/2021	1213900059	Firmato in originale
€ 275.000,00	2022	5U110401403	31/12/2021	1213900059	Firmato in originale

CONSIDERATO che la presente procedura di spesa rientra nell'ambito delle competenze della Direzione regionale Lombardia in forza dell'autorizzazione alla proroga del contratto rilasciata dalla Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti con la citata PEI, Prot. INPS.4980.23/12/2021.0019314;

VISTA la proposta di spesa predisposta dal Team competente;

DETERMINA

- ✓ di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 11, la proroga del contratto di affidamento del servizio di vigilanza armata presso gli immobili delle sedi INPS della Lombardia, stipulato con il RTI Italpol Vigilanza s.r.l., P. Iva 05849251003 – Ivri s.p.a. P. Iva 03169660150 – Sicuritalia s.p.a, P. Iva 07897711003 per il periodo 01/01/2022 – 31/01/2022;
- ✓ di confermare RUP della procedura, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il dott. Roberto Paglialonga;
- ✓ di confermare il sig. Andrea Donnarumma quale direttore dell'esecuzione del contratto e la d.ssa Gabriella Longo quale assistente al direttore dell'esecuzione e verificatore della conformità della prestazione;
- ✓ di dare atto che la spesa relativa all'anno 2021 è pari a zero;
- ✓ di autorizzare la spesa complessiva di € 275.000,00 IVA inclusa, per l'esercizio finanziario 2022, sul capitolo 5U110401403, ed ai relativi impegni;
- ✓ di dare mandato al RUP per i successivi adempimenti procedurali, ivi compresa la comunicazione della proroga all'Operatore economico.

Giovanni Di Monde
Direttore regionale
Firmato in originale